

IL PRESIDENTE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 luglio 2018, n. 14, in materia di rideterminazione della misura degli assegni vitalizi e delle quote di assegno vitalizio dei trattamenti previdenziali *pro rata* nonché dei trattamenti di reversibilità, relativi agli anni di mandato svolti fino al 31 dicembre 2011;

Visto l'articolo 1, comma 7, della predetta deliberazione che prevede che l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei deputati Questori, possa incrementare fino a un massimo del 50 per cento l'ammontare degli assegni vitalizi, diretti e di reversibilità, e le quote di assegno vitalizio dei trattamenti previdenziali *pro rata*, diretti e di reversibilità, rideterminati ai sensi della deliberazione medesima, in favore di coloro che ne facciano domanda e per i quali ricorrano i presupposti stabiliti dal medesimo comma 7;

Vista la sentenza n. 2/2020/CG pronunciata dal Consiglio di giurisdizione della Camera dei deputati e pubblicata il 22 aprile 2020, con la quale è stato disposto l'annullamento dell'articolo 1, comma 7, della citata deliberazione n. 14 del 2018 nella parte in cui limita l'incremento al 50 per cento dell'importo dell'assegno, richiede necessariamente la sussistenza di entrambi i presupposti prescritti dal comma 7 medesimo e non prevede la possibilità di valutare singole e specifiche situazioni individuali per le quali, per effetto della rideterminazione del trattamento, si sia determinata una grave e documentata compromissione delle condizioni di vita personale o familiare;

Viste le richieste di concessione dell'incremento dell'ammontare dell'assegno vitalizio, diretto e di reversibilità, di cui al richiamato articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018;

Considerato l'esito dell'attività istruttoria del Collegio dei deputati Questori che, nelle riunioni del 23 aprile 2020, del 24 luglio 2020 e dell'8 ottobre 2020, ha verificato la sussistenza dei presupposti di cui al citato articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 novembre 2020, n. 92, che ha modificato l'articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018 e che ha approvato criteri e limiti relativi all'integrazione dei trattamenti;

Vista la proposta formulata dal Collegio dei deputati Questori di concedere l'incremento previsto dalla citata disciplina, ai sensi dell'articolo 1, commi da 7 a 7-sexies, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018, in favore di 53 richiedenti;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 93 del 5 novembre 2020;

Visti gli articoli 2 e 7 del Regolamento dei Servizi e del personale;

DECRETA

È resa esecutiva la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 93 del 5 novembre 2020 indicata nella premessa ed allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Roma, 5 NOVEMBRE 2020

IL PRESIDENTE

Roberto Lico

LA SEGRETARIA GENERALE

Alfano



Camera dei Deputati

Copia conforme all'originale
Il Compilatore Capo Servizio
Ufficio Affari Generali
Segreteria Generale
(Per Paolo Nuvoli)
Paolo Nuvoli

XVIII LEGISLATURA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 93/2020

Oggetto: Incremento dell'ammontare degli assegni vitalizi, diretti e di reversibilità, ai sensi dell'articolo 1, commi da 7 a 7-sexies, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 12 luglio 2018, n. 14.

Riunione di giovedì 5 novembre 2020

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 luglio 2018, n. 14, in materia di rideterminazione della misura degli assegni vitalizi e delle quote di assegno vitalizio dei trattamenti previdenziali *pro rata* nonché dei trattamenti di reversibilità, relativi agli anni di mandato svolti fino al 31 dicembre 2011;

visto l'articolo 1, comma 7, della predetta deliberazione che prevede che l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei deputati Questori, possa incrementare fino a un massimo del 50 per cento l'ammontare degli assegni vitalizi, diretti e di reversibilità, e le quote di assegno vitalizio dei trattamenti previdenziali *pro rata*, diretti e di reversibilità, rideterminati ai sensi della deliberazione medesima, in favore di coloro che ne facciano domanda e per i quali ricorrano i presupposti stabiliti dal medesimo comma 7;

vista la sentenza n. 2/2020/CG pronunciata dal Consiglio di giurisdizione della Camera dei deputati e pubblicata il 22 aprile 2020, con la quale è stato disposto l'annullamento dell'articolo 1, comma 7, della citata deliberazione n. 14 del 2018 nella parte in cui limita l'incremento al 50 per cento dell'importo dell'assegno, richiede necessariamente la sussistenza di entrambi i presupposti prescritti dal comma 7 medesimo e non prevede la possibilità di valutare singole e specifiche situazioni individuali per le quali, per effetto della rideterminazione del trattamento, si sia determinata una grave e documentata compromissione delle condizioni di vita personale o familiare;

viste le richieste di concessione dell'incremento dell'ammontare dell'assegno vitalizio, diretto e di reversibilità, di cui al richiamato articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018;

considerato l'esito dell'attività istruttoria del Collegio dei deputati Questori che, nelle riunioni del 23 aprile 2020, del 24 luglio 2020 e dell'8 ottobre 2020, ha verificato la sussistenza dei presupposti di cui al citato articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018;

Wojewo

Roberto





Camera dei Deputati

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETARIA GENERALE
(Dot. Paolo Miraldi)

Piero Murelli

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 novembre 2020, n. 92, che ha modificato l'articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018 e che ha approvato criteri e limiti relativi all'integrazione dei trattamenti;

vista la proposta formulata dal Collegio dei deputati Questori di concedere l'incremento previsto dalla citata disciplina, ai sensi dell'articolo 1, commi da 7 a 7-*sexies*, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018, in favore di 53 richiedenti;

DELIBERA

di concedere l'incremento di cui all'articolo 1, commi da 7 a 7-*sexies*, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 12 luglio 2018, n. 14, ai sottoelencati titolari di assegno vitalizio, diretto e di reversibilità, con le percentuali e la decorrenza di seguito indicate:

Titolari di assegno vitalizio diretto:

% di incremento

Decorrenza

Wojanow



Pico



Camera dei Deputati

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETARIA GENERALE
Dott. Paolo Nuvoli

P. de Marchi

Titolari di assegno vitalizio di reversibilità:
% di incremento

Decorrenza

Ugo Fano

Roberto





Camera dei Deputati

Copia conforme all'originale
Il Consigliere Capo Servizio
Ufficio Affari Generali
Segreteria Generale
(Dott. Paolo Nistri)

Paolo Nistri

Ugano

Roberto

